

Osservatorio sui Lavoratori pubblici

Nota metodologica

A partire dal mese di competenza di ottobre 2012, con circ. INPS n.105/2012, le denunce mensili di comunicazione dei dati che alimentano la posizione contributiva dei lavoratori pubblici, precedentemente assicurati presso l'INPDAP, sono confluite nel flusso UNIEMENS (lista POSPA). Questo significativo cambiamento ha richiesto un periodo di consolidamento che consente di disporre di dati statisticamente utilizzabili a partire dal 2014.

L'Osservatorio si compone di due sezioni:

- lavoratori *nel mese*;
- lavoratori, retribuzioni e periodi retribuiti *nell'anno*.

E' da tenere presente che le serie storiche mensili e annuali possono riflettere variazioni non solo strettamente occupazionali (ampliamento o diminuzione degli organici) ma anche determinate dalla ricollocazione dei lavoratori di alcune istituzioni a un diverso gruppo contrattuale o a una diversa sede territoriale di lavoro.

A. Sezione lavoratori nel mese

Definizione del fenomeno

Sono riportate informazioni sui lavoratori della gestione dipendenti pubblici assicurati presso l'INPS.

Unità statistica

L'unità statistica è costituita dal lavoratore che ha avuto almeno una giornata retribuita nel corso del mese osservato.

Fonte dei dati

Archivio amministrativo delle denunce retributive mensili, flusso dipendenti pubblici (Uniemens-Lista PosPA).

L'archivio contiene informazioni relative a:

- ✓ dati identificativi del lavoratore (nome, cognome, età, sesso, codice fiscale, luogo di nascita, residenza, eccetera);
- ✓ dati del rapporto di lavoro (amministrazione di appartenenza, sede di lavoro, periodo retribuito, imponibile previdenziale, tipo rapporto di lavoro, tipologia orario di lavoro, contratto, eccetera);
- ✓ dati previdenziali ed assistenziali (contributi, gestione pensionistica, accediti figurativi, eccetera).

I dati dell'Osservatorio sui lavoratori nel mese derivano da elaborazioni effettuate sulle informazioni contenute nel suddetto archivio che, come ogni archivio amministrativo, è soggetto ad aggiornamenti dovuti a nuove dichiarazioni e a modifiche di quelle già presenti.

E' da sottolineare che in questo Osservatorio possono risultare presenti lavoratori inclusi anche nell'Osservatorio dei lavoratori dipendenti del settore privato non agricolo con riferimento al medesimo rapporto di lavoro (è il caso, per esempio, dei supplenti della scuola per i quali il datore di lavoro versa il contributo per la disoccupazione alla gestione delle prestazioni temporanee per i dipendenti).

Variabili di analisi

L'Osservatorio presenta il numero di dipendenti pubblici retribuiti in ciascun mese dell'anno. Il numero di lavoratori nel mese è la somma delle unità statistiche (indica le "teste"): se un singolo lavoratore ha avuto, all'interno del settore pubblico, più di un rapporto di lavoro nello stesso mese viene contato una sola volta.

Variabili di classificazione

Caratteristica fondamentale anche di questo Osservatorio è la navigabilità dei dati. Essa consente all'utente la possibilità di costruirsi tavole statistiche scegliendo le variabili di classificazione di interesse e il relativo livello di dettaglio.

Le variabili di classificazione rese disponibili sono le seguenti:

- anno e mese sono l'anno e il mese cui si riferisce la dichiarazione del datore di lavoro (viene esposto anche il numero medio nell'anno);
- età: è calcolata in anni compiuti;
- sesso: è ricavato, insieme con l'età, dal codice fiscale del lavoratore;
- tipologia contrattuale: assume due modalità (*tempo determinato, tempo indeterminato*);
- tipologia di orario di lavoro: assume quattro modalità (*tempo pieno, tempo parziale di tipo orizzontale, tempo parziale di tipo verticale, tempo parziale di tipo misto*);
- gruppo contrattuale: assume sette modalità (*Amministrazioni Centrali, che include Magistratura, Autorità Indipendenti, Agenzie fiscali, Ministeri, Presidenza del Consiglio, Carriera diplomatica e prefettizia; Amministrazioni locali, che include Regioni, Province, Comuni, Aziende autonome e altre autonomie locali; Corpi di polizia, Forze Armate e Vigili del Fuoco; Scuola, inclusi gli Istituti di formazione artistico musicale; Servizio Sanitario Nazionale; Università ed enti di ricerca; Altro, che include Enti pubblici non economici, Enti che producono servizi di pubblica utilità di cui all'art. 60 comma 3 del D.lgs 165/2015 ed Enti di cui all'art. 70 co. 4 dello stesso D.lgs. 165/2001 e tutti i contratti residui*);
- provincia di lavoro: viene utilizzata per classificare le unità statistiche anche per regione e ripartizione geografica di lavoro e fa riferimento alla provincia della sede di servizio del lavoratore.

Per le variabili di classificazione, nel caso in cui un singolo lavoratore abbia avuto nello stesso mese rapporti di lavoro con caratteristiche diverse (è il caso, per esempio, di un lavoratore che ha cambiato tipologia contrattuale, passando da tempo determinato a tempo indeterminato) si è reso necessario adottare un criterio per selezionare la modalità da presentare. Il criterio adottato privilegia l'ultimo rapporto di lavoro non cessato; nel caso di più rapporti di lavoro non cessati, viene selezionato quello *prevalente*, cioè quello di durata maggiore o con retribuzione più elevata.

Caratteristiche dell'elaborazione

L'Osservatorio è caratterizzato da un processo di elaborazione che prevede una serie di controlli allo scopo di individuare e superare incompatibilità, anomalie ed errori sistematici o casuali che possono manifestarsi negli archivi amministrativi.

Periodicità

Il periodo preso in considerazione dall'Osservatorio consente di costruire la serie storica mensile a partire da gennaio 2014.

L'aggiornamento dell'Osservatorio avviene con cadenza annuale, con l'inserimento di un nuovo anno. In virtù della caratteristica propria degli archivi amministrativi di essere soggetti a movimentazione continua (seppur decrescente nel tempo) l'aggiornamento può interessare anche i dati già pubblicati.

B. Sezione lavoratori, retribuzioni e periodi retribuiti nell'anno

Definizione del fenomeno

Sono riportate informazioni sui lavoratori della gestione dipendenti pubblici assicurati presso l'INPS.

Unità statistica

L'unità statistica è costituita dal lavoratore che ha avuto almeno una giornata retribuita nel corso dell'anno osservato.

Fonte dei dati

Archivio amministrativo delle denunce retributive mensili flusso dipendenti pubblici (Uniemens-Lista PosPA). L'archivio contiene informazioni relative a:

- ✓ dati identificativi del lavoratore (nome, cognome, età, sesso, codice fiscale, luogo di nascita, residenza, eccetera);
- ✓ dati del rapporto di lavoro (amministrazione di appartenenza, sede di lavoro, periodo retribuito, imponibile previdenziale, tipo rapporto di lavoro, tipologia orario di lavoro, contratto, eccetera);
- ✓ dati previdenziali ed assistenziali (contributi, gestione pensionistica, accediti figurativi, eccetera).

I dati dell'Osservatorio sui lavoratori nell'anno derivano da elaborazioni effettuate sulle informazioni contenute nel suddetto archivio che, come ogni archivio amministrativo, è soggetto ad aggiornamenti dovuti a nuove dichiarazioni e a modifiche di quelle già presenti. E' da sottolineare che in questo Osservatorio possono risultare presenti lavoratori inclusi anche nell'Osservatorio dei lavoratori dipendenti del settore privato non agricolo con riferimento al medesimo rapporto di lavoro (è il caso, per esempio, dei supplenti della scuola per i quali il datore di lavoro versa il contributo per la disoccupazione alla gestione delle prestazioni temporanee per i dipendenti).

Variabili di analisi

L'Osservatorio consente l'analisi dei principali elementi che caratterizzano il lavoro nella pubblica amministrazione, cioè:

- numero di lavoratori nell'anno;
- retribuzione nell'anno;
- numero di giornate retribuite nell'anno;
- numero di settimane retribuite nell'anno;
- numero di settimane utili nell'anno.

Il numero di lavoratori nell'anno è la somma delle unità statistiche (indica le "teste"). Poiché un singolo lavoratore può avere più di un rapporto di lavoro nell'anno, la retribuzione annua si ricava sommando le retribuzioni di tutti i rapporti di lavoro all'interno del settore pubblico del singolo lavoratore. Si è scelta la dizione "retribuzione nell'anno" e non "dell'anno" per evidenziare che vale il criterio di cassa. Il numero di giornate retribuite, il numero di settimane retribuite e il numero di settimane utili sono la somma dei relativi valori dei singoli rapporti di lavoro. È sufficiente un solo giorno di lavoro retribuito perché si abbia una settimana retribuita. Nella generalità dei casi un anno di lavoro retribuito è pari a 52 settimane o 312 giornate. Le giornate retribuite sono quelle effettivamente retribuite dal datore di lavoro nell'anno. Le settimane utili indicano le settimane effettivamente utili ai fini del calcolo della prestazione pensionistica: nel caso di rapporto di lavoro a tempo pieno sono pari alle settimane retribuite mentre nel caso di rapporto di lavoro a tempo parziale il datore di lavoro le determina proporzionalmente al rapporto tra ore complessivamente retribuite nell'anno solare per lavoro a tempo parziale e ore dell'orario ordinario settimanale previsto dal contratto di lavoro a tempo pieno.

Variabili di classificazione

Caratteristica essenziale dell'Osservatorio è la navigabilità dei dati. Essa consente all'utente la possibilità di costruirsi tavole statistiche scegliendo le variabili di classificazione di interesse e il relativo livello di dettaglio.

Le variabili di classificazione comuni sono:

- anno: è l'anno cui si riferiscono le retribuzioni dichiarate del datore di lavoro;
- età: è calcolata in anni compiuti;
- sesso: è ricavato insieme con l'età dal codice fiscale del lavoratore;
- tipologia contrattuale, assume due modalità: *tempo determinato*, *tempo indeterminato*;
- presenza di tempo parziale nell'anno, assume due modalità: *Si/No*;
- gruppo contrattuale, assume sette modalità: (*Amministrazioni Centrali*, che include Magistratura, Autorità Indipendenti, Agenzie fiscali, Ministeri, Presidenza del Consiglio, Carriera diplomatica e prefettizia; *Amministrazioni locali*, che include Regioni, Province, Comuni, Aziende autonome e altre autonomie locali; *Corpi di polizia, Forze Armate e Vigili del Fuoco*; *Scuola*, inclusi gli Istituti di formazione artistico musicale; *Servizio Sanitario Nazionale*; *Università ed enti di ricerca*; *Altro*, che include Enti pubblici non economici, Enti che producono servizi di pubblica utilità di cui all'art. 60 comma 3 del D.lgs 165/2015 ed Enti di cui all'art. 70 co. 4 dello stesso D.lgs. 165/2001 e tutti i contratti residui);
- provincia di lavoro: viene utilizzata per classificare le unità statistiche anche per regione e ripartizione geografica di lavoro e fa riferimento alla provincia della sede di servizio del lavoratore.

Per le variabili di classificazione si è reso necessario adottare un criterio di selezione della modalità da presentare nei casi in cui un lavoratore abbia avuto nel corso del medesimo anno rapporti di lavoro plurimi con caratteristiche differenziate. Il criterio adottato è stato quello di privilegiare le modalità relative all'ultimo rapporto di lavoro non cessato. Nel caso di più di un rapporto di lavoro non cessato si è privilegiata la modalità di quello *prevalente*, cioè di durata maggiore o con retribuzione più elevata.

Un tipo particolare di variabile di classificazione è l'indicatore: ha lo scopo di indicare se nel corso dell'anno, per almeno uno dei rapporti di lavoro, si è verificata una determinata condizione. E' il caso della variabile "presenza di tempo parziale nell'anno", che assume la modalità "Sì" se almeno un rapporto di lavoro nell'anno è stato a tempo parziale, "No" altrimenti.

Caratteristiche dell'elaborazione

L'Osservatorio è caratterizzato da un processo di elaborazione che prevede una serie di controlli allo scopo di individuare e superare incompatibilità, anomalie ed errori sistematici o casuali che possono manifestarsi negli archivi amministrativi.

Periodicità

L'aggiornamento dell'Osservatorio avviene con cadenza annuale, con l'inserimento di un nuovo anno. In virtù della caratteristica propria degli archivi amministrativi di essere soggetti ad una movimentazione continua (seppur decrescente nel tempo), l'aggiornamento può riguardare anche i dati già pubblicati.

Osservatorio realizzato dal Coordinamento Generale Statistico Attuariale.